

Hexpol investe nel riciclo della gomma

Una nuova linea per la devulcanizzazione di sfridi sarà installata entro fine anno nella Repubblica Ceca.

14 marzo 2024 08:46



Hexpol Compounding, parte del gruppo svedese Hexpol, sta investendo in Europa nel riciclo di sfridi in gomma attraverso l'installazione, entro fine anno, di un impianto di devulcanizzazione mediante estrusione presso il suo stabilimento nella Repubblica Ceca.

Questa nuova linea fornirà servizi di recupero anche per gli altri impianti europei del gruppo. L'investimento consentirà di produrre "diverse migliaia di tonnellate l'anno di compound con contenuto di gomma devulcanizzata", fa sapere l'azienda svedese.

Attraverso il processo di devulcanizzazione sfridi e rifiuti di gomma possono essere riportati allo stato non polimerizzato, previa rottura dei legami di reticolazione. Il materiale che si ottiene contiene il polimero di base insieme con eventuali additivi presenti nel materiale di partenza, quali carbon black, altri riempitivi e plastificanti.

Il processo - afferma l'azienda - non aggiunge ulteriori sostanze chimiche, ma impiega esclusivamente taglio, compressione e temperatura per rompere i legami di reticolazione utilizzando un estrusore opportunamente progettato per questo scopo.

Il materiale devulcanizzato, rispetto a quello ottenuto da semplice riciclo meccanico (macinatura), può essere riutilizzato insieme al vergine per produrre nuovi componenti, anche in applicazioni tecniche.

"Il nostro obiettivo è recuperare la gomma vulcanizzata proveniente da sfridi post-industriali e riutilizzarla nel settore automobilistico o nelle costruzioni - commenta Carsten Rüter, presidente di Hexpol Rubber Compounding Europe & Asia -. Aiutiamo i nostri clienti a trasformare gli scarti della produzione di gomma in una nuova materia prima con un'impronta di carbonio ridotta, invece di dover pagare per il loro smaltimento".

© Polimerica - Riproduzione riservata